

I Nuovi Vertici associativi eletti il 4 dicembre

10 Dicembre 2013

Rinnovati i vertici dell'ANCE ennese che per il prossimo triennio si pone l'obiettivo di uscire dalla crisi attraverso una decisa azione di riqualificazione urbana e dei centri storici, con una rafforzata cooperazione con l'Università Kore e attraverso una nuova politica di accordi sul credito.

Suffragato dal oltre il 93% dei voti presenti in assemblea (88 favorevoli su 94 presenti) il Geom. Vincenzo Pirrone di Nicosia è stato riconfermato alla Presidenza. Pirrone era l'unico candidato che aveva superato lo sbarramento del 15 % previsto nelle primarie associative (si erano proposti tre candidati) ed alla fine il suffragio plebiscitario ha attestato il gradimento per l'attività che ha portato avanti negli ultimi tre anni. Insieme a Pirrone è stato eletto alla Vicepresidenza il geologo Giuseppe La Spina (Georas Srl) che affianca al Vicepresidente di diritto Mario Saddemi (Saddemi Costruzioni Srl). I nove consiglieri eletti su 15 candidature pervenute sono il Prof. Mario Battiato (Luxor Spa - Valguarnera), il Geom. Luigi Caniglia (Caniglia Costruzioni srl - Troina), l'Ing. Giuseppe Cavaleri Cicuto (Cavaleri Costruzioni Srl - Nicosia), il Geom. Vincenzo Di Cataldo (Di Cataldo Snc - Gagliano C.to), il Geom. Marco Domina (Opera Costruzioni Srl - Enna), il Geom. Giuseppe La Ferrera (COLT Srl - Gagliano C.to), il Dr. Giuseppe Marzuolo (Immobiliare Marzuolo Srl - Enna), il Geom. Gianpaolo Mazzola (Essegi srl ed Energis Srl - Enna), il Geom. Maurizio Quintessenza (Quime Snc) ed il Past President Ing. Sergio Lilla di Enna (Lilla Mario & figli Snc).

Pirrone "Siamo in un momento cruciale, sfiniti da una crisi economica che si sta protrando da 5 anni e in un contesto di incertezze politiche ed istituzionali che non ci offrono orizzonti rosei, ciò nondimeno la nuova dirigenza assume con entusiasmo e con la voglia di accompagnare verso un deciso rinnovamento un'associazione che deve sempre di più essere promotrice di iniziative in grado di sopperire alle mancanze di programmazione pubblica e politica. L'ANCE ha molte leve su cui far valere il proprio ruolo ed intendiamo giocare tutte per favorire la ripresa a partire da

- un rilancio del credito negli investimenti puntando sulla riqualificazione e proponendo soluzioni innovative di credito e di finanziamento degli investimenti (pooling/sindacato, finanza strutturata per investimenti, mutui cartolari ecc...) e concordando con il sistema creditizio condizioni e tempi di accesso certi.

- una decisa sburocratizzazione della P.A. specie di quella comunale, la ripresa così come la crisi sono in stretta correlazione con la capacità (o l'incapacità) della burocrazia di dare risposte adeguate in tempi adeguati.

La questione **tempo** è una variabile primaria della nostra vita di imprenditori sia nel mercato privato che delle opere pubbliche. Non è più accettabile che per irresponsabilità o incompetenza si debba aspettare anni per un'autorizzazione o una concessione edilizia, così come è inaccettabile che per l'incapacità di progettare i nostri Comuni perdano chance di finanziamento di opere pubbliche necessarie

- una maggiore convergenza tra imprese ed Enti territoriali a partire dalle istituzioni scolastiche ed universitarie con cui i nostri Giovani Imprenditori hanno in corso numerosi impegni;

- una semplificazione normativa regionale e nazionale;
- un alleggerimento della pressione fiscale locale e non.

L'assemblea ha infine approvato la proposta di Pirrone di creare un coordinamento delle imprese dei settori affini (impiantisti, termoidraulica, impianti di betonaggio e cementizi ecc...) perché le esigenze dell'intera filiera possano essere presidiate con sempre maggior efficacia ed affidando al Prof. Battiato il ruolo di coordinatore.